



CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Codice di Comportamento dei dipendenti del MIUR

- è stato approvato con decreto ministeriale 30 giugno 2014, n. 525
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001
- integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n.62/2013

Le norme contenute nel Codice si applicano a tutto il personale dipendente e in servizio presso il MIUR (Amministrazione centrale e periferica), compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale.

I doveri di comportamento e gli obblighi di condotta del Codice si applicano anche ai collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico a qualsiasi titolo.

La violazione degli obblighi previsti dal Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio ed è fonte di responsabilità disciplinare nonché, nei casi previsti, di responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile.

- Decreto del Presidente della Repubblica, 16 aprile 2013, n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. (13G00104) (GU Serie Generale n.129 del 4-6-2013)
- Decreto Ministeriale 30 giugno 2014, n. 525 - Nuovo Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici.

CODICE DEONTOLOGICO DEI DOCENTI

Il Codice Deontologico ha lo scopo di precisare l'etica professionale e perciò l'insieme delle norme di condotta pubblica e/o privata a cui il docente deve attenersi nell'esercizio della propria professione. Esso costituisce un importante strumento per tutelare l'alta funzione, la credibilità e il prestigio della categoria e della professione stessa affermando come principi base l'etica e il valore della responsabilità.

ETICA DEL DOCENTE VERSO LA PROFESSIONE

Il docente

- ispira la propria condotta ai principi di probità, dignità, decoro e riservatezza;
- si adopera per arricchire costantemente la propria preparazione nelle sue tre componenti fondamentali: disciplinare, metodologica e relazionale;
- realizza il processo di insegnamento/apprendimento per promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli alunni sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dal POF;
- utilizza, attraverso una didattica orientante, saperi disciplinari e/o interdisciplinari per far acquisire allo studente la conoscenza di sé e del mondo, la maturazione di valori e di un'adeguata coscienza civica;
- finalizza l'autonomia didattica al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento e di scelta educativa delle famiglie;
- riconosce, attraverso meccanismi di autoanalisi organizzativa, la struttura e i processi insiti nelle proprie azioni, individua punti di forza e di debolezza per rendere più efficaci gli interventi;



- si impegna ad evitare ogni possibile conflitto di interesse;
- si astiene da ogni forma di discriminazione politica, religiosa, sociale e culturale.

ETICA DEL DOCENTE VERSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il docente:

- si impegna a contribuire per determinare un clima propositivo e collaborativo nella propria scuola, per mantenere un buon livello di qualità e per diffonderne una buona immagine;
- si impegna per creare un ambiente accogliente e culturalmente stimolante;
- partecipa responsabilmente e consapevolmente alle attività collegiali, concorre alle deliberazioni ed è tenuto all'osservanza scrupolosa delle stesse;
- ha il diritto/dovere di informarsi costantemente sulle attività d'Istituto (delibere, progetti, bilancio e risorse...);
- rispetta il segreto professionale come membro dei Consigli di classe e del Collegio Docenti;
- accresce la consapevolezza del senso di appartenenza al proprio istituto, evitando di diffondere in maniera cosciente o casuale, notizie che potrebbero danneggiare l'immagine dello stesso;
- riconosce, rispetta e sostiene il ruolo, la linea di indirizzo (vision) del DS e dei suoi collaboratori.

ETICA DEL DOCENTE VERSO I COLLEGHI

Il docente:

- contribuisce a creare un clima sereno e accogliente e agevola l'inserimento dei nuovi docenti;
- tiene conto delle opinioni dei colleghi e ne riconosce le competenze, ne rispetta il lavoro e instaura relazioni leali e corrette;
- individua strategie utili all'apprendimento e collabora attivamente nell'attuazione della Programmazione Educativo-Didattica del Consiglio di Classe;
- condivide con i colleghi materiali didattici, buone pratiche ed esperienze significative;
- considera strettamente riservate le notizie professionali relative ai colleghi ed evita di diffondere informazioni che possano ledere il prestigio e l'immagine.

ETICA DEL DOCENTE VERSO GLI ALUNNI

Il docente:

- rispetta i diritti dell'allievo sanciti dalla Costituzione italiana, evitando ogni forma di discriminazione;
- riconosce e valorizza i progressi di ciascun alunno, tenendo conto dei livelli di partenza, promuovendone la crescita culturale e personale;
- favorisce e stimola la capacità di operare scelte consapevoli rendendo l'alunno motivato, attivo e responsabile;
- evita comportamenti e atteggiamenti lesivi dell'integrità psichica dell'alunno;
- si impegna ad osservare il Patto di Corresponsabilità nei confronti degli alunni;
- valorizza le doti personali e educa al rispetto, alla solidarietà e alla piena accettazione dell'altro;
- valuta ciascun allievo con obiettività e trasparenza;
- si astiene dal dare giudizi di valore, offre piena apertura verso prospettive di miglioramento e di sviluppo;
- esplicita agli alunni i criteri di valutazione applicati nelle varie tipologie di prove di verifica;
- esprime tempestivamente un feedback sulle verifiche orali;



- si impegna a registrare nel più breve tempo possibile l'esito delle verifiche;
- si impegna a dare lettura di comunicazioni, disposizioni e circolari, annotandole sul Registro di classe.

ETICA DEL DOCENTE VERSO LE FAMIGLIE

Il docente:

- collabora con i genitori nell'azione educativa e si impegna a sviluppare un dialogo costruttivo nel rispetto delle funzioni reciproche;
- mantiene la massima riservatezza sui dati e le informazioni in suo possesso;
- si impegna ad osservare il Patto di Corresponsabilità nei confronti delle famiglie;
- informa regolarmente le famiglie degli alunni sull'andamento didattico ed educativo tramite registro elettronico e/o comunicazione telefonica e colloquio.

ETICA DEL DOCENTE VERSO IL CONTESTO ESTERNO

- collabora, nel rispetto degli specifici ruoli, con altri professionisti (psicologi, medici...) o enti coinvolti nell'azione educativa;
- concorre a costruire una buona immagine della scuola e a farla apprezzare dalla collettività rendendosi disponibile ad interagire correttamente con l'utenza e le istituzioni;
- concorre al dialogo scuola-territorio, collaborando con istituzioni culturali, ricreative, sportive e del volontariato.

Siracusa, 01 settembre 2022

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Simonetta Arnone
(firmato digitalmente)